



Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto:

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 978/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate e che abroga il regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio.

- **Codice della proposta:** COM(2023) 426 final del 05/07/2023
- **Codice interistituzionale:** 2023/0252(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale

Premessa: finalità e contesto

Dal 1971 l'Unione europea (UE) accorda preferenze commerciali ai paesi in via di sviluppo nel quadro del suo sistema di preferenze generalizzate (SPG), uno dei principali strumenti dell'UE destinati ad aiutare i paesi in via di sviluppo ad integrarsi nell'economia mondiale tramite il commercio, a ridurre la povertà e a favorire lo sviluppo sostenibile attraverso la promozione dei diritti fondamentali umani e del lavoro, della protezione dell'ambiente e del buon governo. Il sistema di preferenze generalizzate è costituito da tre regimi:

- SPG ordinario: per i paesi a reddito basso e medio-basso, prevede la riduzione o la completa eliminazione dei dazi doganali su due terzi delle linee tariffarie dell'UE;
- SPG+: il regime speciale di incentivazione per lo sviluppo sostenibile e il buon governo, che elimina i dazi ed è concesso ai paesi vulnerabili a reddito basso e medio basso che hanno attuato le 27 convenzioni internazionali in materia di diritti umani e dei lavoratori, nonché di protezione dell'ambiente e di buon governo;
- "Tutto tranne le armi" (Everything But Arms, EBA): il regime speciale a favore dei paesi meno sviluppati, che garantisce l'accesso in esenzione da dazi e contingenti al mercato dell'UE per tutti i prodotti, ad eccezione delle armi e delle munizioni.

Il regime attuale si basa sul regolamento (UE) n. 978/2012 e si applica fino al 31 dicembre 2023. A meno che non sia adottato prima di tale data un nuovo regolamento a sostituzione di quello attualmente in vigore, i regimi SPG ordinario e SPG+ cesseranno di applicarsi a decorrere dal 1°

gennaio 2024, mentre rimarrebbero in vigore le previsioni EBA

Il 22 settembre 2021 la Commissione europea ha adottato una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate a decorrere dal 1° gennaio 2024. La procedura legislativa ordinaria è in corso ma non si è ancora conclusa e vi è il rischio concreto che non si concluda in tempo utile. La scadenza del regime attuale SPG senza un altro in sostituzione comporterebbe che tutte le importazioni nell'ambito dell'SPG tornerebbero al trattamento daziario ordinario della nazione più favorita, ad eccezione di quelle provenienti dai paesi meno sviluppati, che rientrerebbero nel regime "Tutto tranne le armi" (EBA), con notevoli shock economici per le imprese dell'UE e dei paesi beneficiari. È necessario pertanto garantire la continuità dell'attuale regime oltre il 31 dicembre 2023.

- *finalità generali;*

La proposta in oggetto è presentata al fine di prorogare l'applicazione del regime vigente ed evitare le conseguenze negative illustrate sopra. Mentre si garantisce la continuazione dell'attuale regime ai beneficiari, i co-legislatori europei potranno continuare la procedura legislativa per approvare il nuovo regolamento SPG, che dovrebbe entrare in vigore quanto prima e porre fine contemporaneamente alla proroga temporanea del regime esistente. La proposta in oggetto propone pertanto di prorogare la validità dell'attuale regolamento (UE) n. 978/2012 oltre il 31 dicembre 2023 e fino al momento in cui un nuovo regolamento entrerà in vigore.

- *elementi qualificanti ed innovativi.*

La proposta in oggetto modifica solo la data di validità del regolamento (UE) n. 978/2012 portandola al 31 dicembre 2027. Poiché non è possibile prevedere con certezza quanto tempo sarà necessario per completare il processo legislativo del nuovo regolamento SPG, si propone di prorogare la validità dell'attuale regolamento di 4 anni. In questo modo si creerà una finestra temporale per concordare e adottare il regolamento successivo e si concede agli operatori economici e ai paesi beneficiari un preavviso sufficiente per prepararsi alle modifiche. Una proroga a tempo indeterminato non è auspicabile, in quanto il sistema SPG necessita alcune opportune riforme.

.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

- La proposta rispetta il principio di attribuzione.
- La base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 207 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) che definisce la politica commerciale comune.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

- La politica commerciale comune è inclusa nell'articolo 3 TFUE tra i settori di competenza esclusiva dell'Unione. Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea (TUE), il principio di sussidiarietà non si applica nei settori di competenza esclusiva dell'UE.

3. Rispetto del principio di proporzionalità

- La proposta rispetta il principio di proporzionalità in quanto l'unica modifica proposta (la proroga della data di validità dell'attuale regolamento) rappresenta la modalità più adeguata per garantire la prosecuzione dell'attuale regime per il tempo necessario.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

- La valutazione delle finalità generali del progetto è complessivamente positiva in quanto si rende necessario prorogare l'attuale regime di preferenze dell'UE verso i Paesi in via di sviluppo, in attesa di terminare la procedura legislativa sul nuovo regolamento SPG. Non è auspicabile né politicamente per la reputazione dell'UE né economicamente per i beneficiari dell'attuale regime che il regolamento SPG venga naturalmente a scadenza senza un adeguato regime di successione in vista.
- Il progetto è urgente in quanto va approvato prima della scadenza del regolamento (UE) n. 978/2012 in vigore, ovvero prima del 31.12.23.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

- Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, in quanto è importante per l'UE e i suoi SM garantire il proseguimento dell'attuale regime di preferenze verso i Paesi in via di sviluppo in attesa di concludere la procedura legislativa sul nuovo regolamento. Per l'Italia tale proroga consente di continuare a negoziare senza pressioni il rafforzamento degli strumenti di salvaguardia a difesa delle industrie nazionali, indispensabile componente del nuovo regime SPG.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

- tempistica di adozione prevista: sia PE sia Consiglio si sono impegnati ad approvare il regolamento di proroga dell'attuale sistema SPG senza emendamenti prima del 31.12.23, data di scadenza dell'attuale regime.
- Non ravvisando particolari criticità e concordando con la suddetta impostazione, si ritiene di procedere speditamente con l'approvazione del regolamento di proroga.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

- La proroga dell'attuale regolamento SPG non comporta costi per il bilancio dell'UE, ma ha un'incidenza finanziaria sulle entrate, in termini di mancate entrate daziarie (quantificate in 2.978 milioni di euro). La sua applicazione tuttavia non provocherà alcuna perdita di introiti doganali rispetto alla situazione attuale.
- Non si prevede un impatto significativo sui bilanci o sulle amministrazioni nazionali.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale
<ul style="list-style-type: none">• Non vi sono particolari effetti sull'ordinamento nazionale, l'attuale regolamento 278/2012 resterà in vigore e non richiede particolari atti di adeguamento.
3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali
<ul style="list-style-type: none">• La norma non incide sulle competenze regionali e delle autonomie locali ai sensi di quanto previsto dalla Costituzione; pertanto la relazione non dovrà essere inviata alle Regioni, per il tramite delle loro Conferenze (art. 24, comma 2 della legge n. 234/2012).
4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione
<ul style="list-style-type: none">• Non si prevedono effetti, né in termini di costi di adeguamento né di semplificazione normativa.
5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese
<ul style="list-style-type: none">• Cittadini e imprese che importano dai Paesi beneficiari potranno contare sulla continuazione del regime attuale per altri quattro anni.

Altro

<ul style="list-style-type: none">• Altre amministrazioni interessate: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
--

LOGO
Amministrazione
con competenza
prevalente

Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

Oggetto dell'atto:

Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 978/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate e che abroga il regolamento (CE) n. 732/2008 del Consiglio.

- **Codice della proposta:** COM(2023) 426 final del 05/07/2023
- **Codice interistituzionale:** 2023/0252(COD))
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale

Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo)	Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria)	Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)
Proposta di regolamento nel complesso	Non vi sono collegamenti con norme nazionali vigenti	Nulla da rilevare